

Lodevole
Municipio della Città di
Lugano
Palazzo Civico
6901 Lugano

Lugano, 07.05.2020

Affinché la crisi possa essere un'opportunità per dare una svolta alla mobilità cittadina

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Municipali,

La situazione causata dal Coronavirus è negativa sotto una moltitudine di aspetti e ci ha provvisoriamente costretti a modificare radicalmente il nostro stile di vita. Lo “stare a casa” ci ha offerto un'occasione più unica che rara e che non dobbiamo lasciarci sfuggire: quella di rivedere e migliorare la mobilità della nostra città.

“Tanto il cambiamento del clima, quanto i fenomeni meteorologici estremi e le ospedalizzazioni hanno costi astronomici. Secondo l'Ufficio Federale dello Sviluppo Territoriale, il solo traffico individuale motorizzato nel 2015 ha causato costi esterni, tipo salute, immissioni di rumore, consumo di territorio ecc., per 7,2 miliardi di franchi¹. Rapportati alla taglia del Ticino, i costi ammontano ogni anno a 302 milioni (4,5) e a circa 860 franchi a testa!² Le polveri fini, delle quali il traffico in Ticino è la maggiore fonte³ si depositano in profondità nei polmoni e son fonte di problemi cardiovascolari e polmonari, che ogni anno in Svizzera portano a 2'200 morti premature e migliaia di giorni di ospedalizzazione”⁴.

Una buona parte di questo traffico è rappresentato da persone che effettuano tragitti brevi in automobile, tragitti che potrebbero venir effettuati in bici o bici elettrica. Allora perché continuiamo a muoverci in auto? Una parte della risposta è che per le bici e i trasporti pubblici, nelle nostre città, troppo spesso non sembra esserci spazio. Le automobili si sono arrogate ogni centimetro di strade e corsie. E rivedere i piani viari cittadini durante la nostra frenetica attività quotidiana è difficile⁵.

¹ UFST, 2015 – Externe Effekte des Verkehrs 2015, p. 8

² Leandro de Angelis, <http://www.ticinolive.ch/2020/05/01/unoccasione-doro-per-la-mobilita-cittadina-di-leandro-de-angelis/>

³ Dipartimento del Territorio Ti, Piano di Risanamento dell'Aria 2017, p. 24

⁴ <https://www.bafu.admin.ch/bafu/it/home/temi/aria/info-specialisti/effetti-dell-inquinamento-atmosferico/effetti-dell-inquinamento-atmosferico-sulla-salute.html>

⁵ Leandro de Angelis, <http://www.ticinolive.ch/2020/05/01/unoccasione-doro-per-la-mobilita-cittadina-di-leandro-de-angelis/>

I nostri spostamenti sono ridotti e ancora per un po' il traffico è possibile che rimarrà a livelli più bassi di quelli pre-virus. Raramente un momento è stato così propizio per inserire nuove corsie ciclabili o chiudere provvisoriamente strade al traffico motorizzato. Sarebbe pertanto auspicabile seguire l'esempio di altre città come Berlino e Milano che per la ripartenza hanno scelto di puntare sulla mobilità in bicicletta varando misure specifiche come la creazione di nuove piste ciclabili provvisorie (Piste ciclabili POP-UP), l'allargamento di quelle esistenti, la creazione di zone temporanee con limite 30 km/h ed incentivi finanziari. Milano ha deciso di realizzare 35 km addizionali di piste ciclabili per adattare la metropoli alla riapertura post-corona⁶. Misure che sono anche per Lugano assolutamente urgenti e di carattere provvisorio!

Tra tanti aspetti della nostra vita che sono stati toccati vi è anche l'utilizzo del trasporto pubblico. Per questo motivo, con la ripresa delle attività, una parte dell'utenza di bus ed affini preferirà optare per altri mezzi e sarà quindi fondamentale poter offrire delle alternative valide all'automobile. In quest'ottica, uno studio del ETH di Zurigo mostra che, a partire da marzo, la distanza giornaliera media percorsa in bicicletta dagli svizzeri è quasi triplicata. Pur non disponendo di dati specifici per Lugano, guardando per le strade ci sembra di poter dire che, anche dalle nostre parti, in molti stanno riscoprendo questo mezzo di trasporto. Dall'altra parte non c'è da stupirsi, visto che anche l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) consiglia l'utilizzo della bicicletta per muoversi nel rispetto delle distanze sociali.

Le città come Lugano dovrebbero cogliere l'attimo in modo da assicurare che, una volta che la vita dei Luganesi tornerà a girare a velocità normale, lo faccia anche in maniera più sana. È chiaro che oggi l'attenzione deve essere rivolta alla crisi più immediata e che tutti stiamo vivendo. Se per il virus aspettiamo il vaccino lo stesso non si può dire per clima per cui non c'è nessun vaccino ma solo la prevenzione. Il surriscaldamento climatico resta però la maggiore sfida per l'umanità del nostro secolo e se andiamo avanti così farà passare la crisi sanitaria per una gita scolastica.

Già prima della pandemia la città di Lugano aveva dei gravi problemi di mobilità che rendeva la circolazione del traffico proibitiva in diversi momenti della giornata. Situazione preoccupante che potrebbe peggiorare se tutti coloro che devono spostarsi in città lo faranno con il proprio mezzo privato considerato come sicuro. Un'alternativa valida e raccomandata dalle autorità federali in questo momento rimane quella di optare il più possibile per la mobilità lenta per recarsi al lavoro (andare a piedi, in bicicletta o e-bike)⁷. Il telelavoro, strumento che ha dimostrato di essere valido in questi mesi, sarà anche uno strumento da mantenere e "sdoganare" definitivamente per evitare spostamenti evitabili ai dipendenti in futuro.

Un'interrogazione⁸ firmata dai rappresentanti di tutti i partiti su questi temi era già stata inoltrata ricevendo da parte dell'esecutivo una risposta sbrigativa e superficiale.

⁶ <https://www.comune.milano.it/-/mobilita.-a-dicembre-35-km-di-nuove-ciclabili-a-milano>

⁷ UFSP, COVID-19: raccomandazioni sull'uso dei trasporti pubblici. Stato: 13.03.2020

⁸ 11084 "Lugano sia più attenta alle esigenze di pedoni e ciclisti" https://www.lugano.ch/downloadCc?name=RispostaInterrogazione_1084.pdf&unid=824288B5E8F50C48C1258518002F0B4C&type=risposte

Altre interrogazioni su questi temi sono state inviate da più parti negli ultimi mesi a testimonianza dell'importanza del tema.

Alla luce di quanto esposto, sperando che l'attuale crisi abbia aiutato il nostro esecutivo a ricalibrare le prospettive sulle priorità del nostro comune, chiediamo all'onorando Municipio:

- 1) Quali misure prevede d'implementare il Municipio per evitare il collasso del sistema viario cittadino? Il Municipio considera la bicicletta e la mobilità dolce una valida alternativa all'automobile in tal senso?
- 2) Quali misure sono previste o verranno messe in atto per garantire l'utilizzo in sicurezza dei trasporti pubblici durante questo periodo? In che modo verranno comunicate alla popolazione?
- 3) Come valuta il Municipio un potenziamento provvisorio della rete di percorsi ciclabili (Piste ciclabili POP-UP), l'allargamento di quelle esistenti, la creazione di zone temporanee con limite 30 km/h, su modello di quanto stanno già facendo altre città svizzere e europee?
- 4) Il Municipio ha valutato un potenziamento della rete Bike-Sharing cittadina per favorire l'utilizzo della bicicletta? Si può immaginare un abbassamento delle tariffe?
- 5) La Città potrebbe aumentare il sussidio all'acquisto delle biciclette elettriche a pedalata assistita come richiesto in una specifica interrogazione⁹, ad almeno CHF 500, creando a tale scopo un fondo annuale di CHF 500'000? Questa misura permetterebbe potenzialmente di immettere 1000 bici elettriche in circolazione ogni anno, contribuendo in maniera decisiva a fare della bicicletta una protagonista della cultura cittadina luganese, con ricadute positive su mobilità, ambiente e benessere in Città.
- 6) La Città, i suoi enti autonomi e le sue partecipate intendono generalizzare l'utilizzo del telelavoro anche in futuro in modo da diminuire gli spostamenti all'interno della sua amministrazione? La Città intende sensibilizzare in tal senso anche le aziende private sul suo territorio?
- 7) Ha valutato il Municipio la possibilità d'instaurare un sistema di orari cadenzati per gli istituti scolastici in modo da evitare l'intasamento delle strade e dei trasporti pubblici?
- 8) La città, tramite la sua partecipazione alla comunità tariffaria Arcobaleno, ha previsto di chiedere un rimborso parziale degli abbonati per questi mesi persi?
- 9) Quando è prevista l'apertura promessa delle corsie dei Bus all'utilizzo delle biciclette?
- 10) È vero che il Municipio intende approvare a breve i piani comunali ciclabili di pronto intervento? È vero che il Municipio ha chiesto una modifica di questi piani sviluppati dai tecnici della mobilità in base al piano CITEC, basati su una

⁹ Reintrodurre gli incentivi per l'acquisto di bici elettriche, 08.10.2019

decisione favorevole del Consiglio comunale, per non dover cancellare dei parcheggi in zona Viganello-Cassarate?

- 11) La Città e il suo corpo di polizia cittadino sono disposti a togliere i divieti di transito generalizzato nel centro inserendo dei tracciati provvisori ben definiti che delimitino i percorsi ciclabili da quelli per i pedoni in modo da tutelare i pedoni ed evitare di dover sanzionare i ciclisti?

Ringraziandovi per la cortese attenzione.

Cordiali Saluti

Carlo Zoppi PS, Lorenzo Beretta Piccoli PPD, Morena Ferrari Gamba PLR (primi firmatari), Giovanni Albertini MTL, Danilo Baratti Verdi, Antonio Bassi PS, Anna Beltraminelli PPD, Sara Beretta Piccoli MTL, Benedetta Bianchetti PPD, Simona Buri PS, Martina Caldelari PLR, Edoardo Cappelletti PC, Federica Colombo PPD, Demis Fumasoli FA, Raoul Ghisletta PS, Urs Lüchinger PLR, Michele Malfanti PPD, Laura Mear Bordonì PLR, Rupen Nacaroglu PLR, Angelo Petralli PPD, Tessa Prati PS, Rodolfo Pulino LdT, Nina Pusterla PS, Petra Schnellmann PLR, Nicola Schoenenberger Verdi, Michel Tricarico PPD.